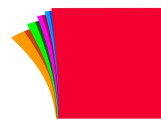


CGIL



CONFEDERAZIONE
GENERALE ITALIANA
DEL LAVORO
SICILIA



**FLC CGIL
SICILIA**

*federazione lavoratori
della conoscenza*

Palermo, 16 luglio 2010

Al Presidente della Regione Siciliana
On. le Raffaele Lombardo

Palazzo d'Orleans
Palermo

On. Le Presidente,
la situazione in cui versa il sistema regionale della formazione professionale, nel quale le crisi si allargano sempre di più fino al punto di essere ormai divenute ingovernabili, impone una azione rapida e sinergica e una assunzione di responsabilità.

Le notizie assunte ieri da ambienti vicini alla Corte dei Conti e riprese oggi dalla stampa sulla definitiva bocciatura del progetto "Futuro semplice" che avrebbe potuto assorbire circa cinquecento operatori di enti di formazione professionale in esubero, e la contestuale "approvazione a metà" dei decreti sugli avvisi 1 e 2 dell'Agenzia per l'Impiego, che fa salve le graduatorie ma pare rinviare il riparto economico al Nucleo Tecnico di Valutazione, lasciando presagire tempi più lunghi di quelli dichiarati oggi alla stampa dall'Assessore del Lavoro, si sommano alla incertezza dei finanziamenti del Piano formativo ordinario, alla insufficienza dei finanziamenti per l'avvio dei primi anni dei corsi triennali per i giovani in Obbligo di istruzione e formazione.

Inoltre, numerosi enti gestori di attività di formazione professionale hanno acceso procedure di mobilità, dichiarando prevalentemente esuberi che derivano non dalla mancanza di commesse, ma dalla incapienza economica dei finanziamenti, e paventando centinaia di licenziamenti; per queste procedure sono in corso esami congiunti tra datori di lavoro e organizzazioni sindacali, ai sensi della legge 223/91, che alla loro conclusione potranno vedere lavoratori che ne godono le tutele accedere al Fondo di garanzia regionale, altri gravare sugli ammortizzatori sociali in deroga e altri perdere il lavoro, accrescendo le schiere delle migliaia di disoccupati siciliani.

I tentativi di affrontare un riordino del settore da parte dell'Assessore all'Istruzione e alla Formazione, al confronto con il quale non intendiamo sottrarci, e quello di garantire la continuità dei servizi orientativi e degli altri assolti dagli sportelli multifunzionali dell'Assessore al lavoro e alle politiche sociali, dal quale ci saremmo aspettati una interlocuzione più puntuale, e la stessa apparentemente manifestata consapevolezza dei problemi del Presidente della Regione non hanno in alcuni mesi di vertenza prodotto esiti reali.

La situazione di stallo ingeneratasi nei due rami dell'amministrazione preposti al governo del settore, impone scelte urgenti e responsabili e, alla luce del fatto che la crisi del sistema di formazione in tutte e tre le sue filiere appare essersi trasformata in maniera radicale da crisi congiunturale in crisi strutturale, la Cgil e la Flc Cgil chiedono al Governo e al Presidente della Regione l'istituzione immediata di un tavolo di crisi che affronti i problemi in maniera efficace, radicale e, soprattutto, rapida.

In attesa di riscontro, porgiamo Distinti saluti.

Segretario Generale Flc Cgil Sicilia
Giusto Scozzaro

Segretario generale Cgil Sicilia
Mariella Maggio